

# Giusti Wine

## La nuova infrastruttura iperconvergente



### Panoramica

Giusti Wine nasce nel 2004, con l'acquisto dei primi due ettari di terreno da parte di Ermenegildo Giusti, imprenditore trevigiano alla guida di un gruppo industriale in Canada, leader nel settore delle costruzioni nella West Coast. All'investimento iniziale, ed all'impianto del primo vigneto nel 2006, ha fatto seguito un massiccio piano di investimenti che ha portato all'inizio del 2016 ad una superficie di proprietà di 100 ettari, divisi in dieci distinte tenute. La sua famiglia – Nobile di Conegliano dal 1600 – ha sempre avuto interessi e legami con la vitivinicoltura, i primi vigneti risalgono al 1870.

### Sommario

- Cliente: Giusti Wine
- Settore: Produzione vinicola
- Località: Treviso - Italia

### La sfida

- Soluzione altamente affidabile per garantire continuità dei servizi 24 ore su 24
- Alte performance per 15 machine virtuali considerate critiche.
- Piattaforma di gestione unica ed intuitiva
- Migrazione dall'ambiente Vmware senza rischi ne down-time

### La necessità

Giusti aveva bisogno di rinnovare la sua vecchia infrastruttura migrando verso una soluzione che garantisse maggiori prestazioni e stabilità per soddisfare i suoi standard di servizio 24 ore su 24 e 7 giorni su 7. La nuova infrastruttura doveva essere intuitiva e facile da gestire. Inoltre è stato richiesto di attuare un rapido processo di migrazione per ridurre al minimo i tempi di inattività dell'azienda.

### Soluzione Sangfor

La soluzione Sangfor che è stata implementata prevede un cluster HCI composto da 2 nodi così da sfruttare la possibilità di direct attach e preservare gli investimenti. La soluzione Iperconvergente con virtualizzazione dello storage ha permesso di aumentare le prestazioni in termini di IOPS rispetto all'architettura tradizionale precedente. HCI prevede anche una soluzione di backup integrata, affidabile e senza necessità di licenze aggiuntive con la possibilità di eseguire il backup anche delle macchine virtuali di Vmware.

Questa funzionalità ha reso possibile il processo di migrazione automatizzato senza rischi di down-time. Inoltre il backup prevede la possibilità di riavviare direttamente la VM dal file di backup, ripristinando istantaneamente le operazioni aziendali. Gestire l'intero sistema e tutto il network virtualizzato da un unico punto tramite un'unica console di management centralizzata è stato considerato un ulteriore plus della soluzione Sangfor.